

Dai Consorzi di bonifica una lezione di sobrietà

Antonella Lanfrit

UDINE

Un'estensione di 200.351 ettari, che ricadono in 2 Comuni della provincia di Gorizia (Grado e San Canzian d'Isonzo) e 83 della provincia di Udine, dalla presa sul Tagliamento a Ospedaletto fino a Grado e in corrispondenza della linea di costa da Lignano Sabbiadoro.

È l'ampiezza del nuovo Consorzio di bonifica Pianura friulana, quello che debutterà a primavera come fusione tra il Consorzio di bonifica della Bassa Friulana e il Consorzio Ledra-Tagliamento. Ieri la Giunta regionale, su proposta del vice presidente e assessore all'Agricoltura Sergio Bolzonello, ha approvato la delibera con la quale si avvia il processo di fusione, determinando la nascita della nuova entità

al giorno successivo all'elezione del presidente del nuovo Consorzio (primavera 2015).

Con la deliberazione di ieri sono stati approvati anche la perimetrazione dettagliata del comprensorio Friuli centrale su cui insisterà il Consorzio, lo statuto provvisorio e le regole per lo svolgimento delle prime elezioni. Perfezionatasi la costituzione del nuovo Consorzio, lo stesso dovrà approvare lo statuto definitivo entro sei mesi. Si tratta di un'azione che ha preso le mosse dalla volontà degli stessi Consorzi che vanno a fusione, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse economiche e umane e di rafforzamento dell'azione di questi strumenti operativi della Regione a servizio dell'agricoltura e più in generale della difesa e buona conservazione del territorio.

Già con la legge Finanziaria regionale 2014 erano state introdotte le tempistiche e le procedure per arrivare alla costituzione del Consorzio. In questi mesi, un apposito organismo presieduto dal vice direttore dell'Area risorse agricole della Regione e composto dai rappresentanti dei Consorzi, ha predisposto i documenti necessari per il processo di fusione. Sul ruolo e le prospettive dei Consorzi di bonifica in Regione, il vicepresidente Bolzonello è stato più volte chiaro: «Le poche risorse a disposizione non possono essere un alibi per non scegliere e noi abbiamo scelto di sostenere i Consorzi perché, se gestiti bene come qui accade, significa sostenere l'agricoltura», ha detto di recente partecipando all'evento di ultimazione di un cantiere del Consorzio Ledra Tagliamento.

© riproduzione riservata



LEDRA TAGLIAMENTO Veduta dall'alto del rio Tresemane

ASSESSORE



Su proposta di Sergio Bolzonello la Giunta ha avviato il processo di fusione

Approvata in Giunta la fusione tra Ledra Tagliamento e Bassa: nasce l'ente unico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il tuo browser (Apple Safari 5) non è aggiornato. Ha delle falle di sicurezza e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#)

sabato, 04 ottobre 2014 | Accedi | Scrivici | Iscriviti

LA CITTÀ UTILITÀ PUBBLICITÀ REDAZIONE

termoli**online**.it

ESI Dal 1975 garantiamo un benessere naturale

CEROTTI - Per donare SOLLIEVO in caso di DOLORI MUSCOLARI ed ARTICOLARI



HOME CRONACA POLITICA CULTURA & SOCIETÀ LAVORO & ECONOMIA SPORT INFOAZIENDE

vetrine

Cerca news Archivio Foto

Promo Autunnale
Super occasioni d'autunno!

IL CENTRO REVISIONI DE CAMARGO

Via Corsica, 179
Termoli (CB)
0875.751824
Alessio 331.2085548
Paolo 329.5954661

da ottobre a giugno insegnante Giuseppe Cucco

PARINAMA

Scuola di TEATRO

a Termoli
corsi ragazzi e adulti
presentazione 2 ottobre ore 19.00

Eventi atmosferici del 2003: firmato l'accordo di Programma quadro per oltre 20 milioni di euro

redazione@termolionline.it

4 ottobre, 2014 | Stampa o segnala

Mi piace Condividi Tweet

CAMPOBASSO. Nei giorni scorsi è stato firmato - e quindi validato - l'Apq "Danni alluvionali OPCM 3268/2003" a valere sulle risorse assegnate dalla delibera Cipe n.62 del 2011.

La "certificazione" consente di dare il via libera alla fase esecutiva che riguarderà 56 interventi di cui 54 cantierabili e 2 "non cantierabili".

Il valore complessivo degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma quadro è pari ad euro **18.223.067,10**, di cui **15 milioni 386mila 133,62 euro di risorse FSC (delibera CIPE n. 62/2011)** e **2 milioni 836mila 933,48 euro di altre risorse (regionali e cofinanziamento Enti attuatori).**

I Comuni interessati sono Agnone, Bonefro, Carovilli, Carpinone, Castelmauro, Castelpizzuto, Cercemaggiore, Cerro al Volturno, Conca Casale, Frosolone, Larino, Macchia d'Isernia, Matrice, Morrone del Sannio, Rionero Sannitico, Salcito, Santa Croce di Magliano e San Pietro Avellana. Nell'elenco anche i Consorzi di Bonifica Trigno Biferno, Integrale Larinese e quello della Piana di Venafro.

Gli interventi riguardano principalmente la messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture per importi compresi tra i 70mila euro e gli 800mila euro.

Prestiti INPDAP 2014

dipendentistatali.it/DipPubblici

Fino a 75.000 € con Rate comode Solo per dip pubblici e pensionati



Altre flash...

OP San Basso: "Basta attacchi gratuiti e infondati ai pescatori"

Proseguiranno i lavori di trasferimento della nave 'C180' sul molo sud-est del porto

Entra nel vivo la festa di San Francesco, processione e fuochi d'artificio in serata

Manutenzione aree fluviali, Nagni: "diamo risposta ad operatori che da tempo attendevano il provvedimento"

Impianti sportivi pubblici, stanziati 370 mila euro. Frattura: lavori che valorizzano le strutture e portano vita nei nostri comuni

Il fotovoltaico costa il 70% in meno
E con i sistemi di accumulo puoi azzerare la bolletta.

SCOPRI I DETTAGLI

TermoliOnLine.it Mi piace 4.348

sportube

JWPLAYER

LFC Guarda tutta la 7ª Giornata di Campionato

OTTOBRE 3-6

Grazie al professionale ed efficace lavoro di squadra che ha coinvolto le strutture regionali e l'Arpc e all'attenta fase di riordino e verifica che ha preceduto la firma dell'Accordo di Programma Quadro, siamo riusciti a sbloccare un iter fermo da troppo tempo.

Comuni e Consorzi quindi potranno dare il via alle procedure per gli appalti, che - a loro volta - creeranno nuove occasioni di impiego con evidenti ricadute positive per i territori e la popolazione. [Nota stampa a cura di Salvatore Ciocca]



NEWS LIVE LEGA PRO

Almanacco del giorno

Sabato, 04 ottobre 2014

Santo del giorno
S. Francesco d'Assisi

Meteo
Termoli

Oggi Sereni		17	21
Domani Acquazzone		17	20
Dopodomani Acquazzone		15	19

DA OGGI CON UNIPOL SAI ASSICURAZIONI PUOI RATEIZZARE LA TUA POLIZZA AUTO A TASSO ZERO

MILANO ASSICURAZIONI

frentanarent noleggio

Larino Termoli Campobasso Vasto

il Pirata STABILIMENTO BALNEARE RISTORANTE AMERICAN BAR

LUNGMARE NORD - TERMOLI 0875.714218 - 346.666.81.19

Gelateria - Yogurteria TERMOLI

ONORANZE FUNEBRI CARRINO

Via del Pesco, 15 - TERMOLI 0875.701698 - 330.801546

eni DOMMAR

Viale San Francesco 41 TERMOLI

TERMOLI (CB)

VIA ARGENTINA, 9 TEL. 0875.82048

VIA MASCILONGO, 18 TEL. 0875.84163

ORTHOBUST

di Antonio Esposito

ORTOPEDIA E RIABILITAZIONE PRODUZIONE ARTICOLI ORTOPEDICI FARMACI E PLASTICHE ASSISTENZA DOMICILI

Via M. Pagano, 17 - TERAMO

ABBA

ARTICOLI RELIGIOSI LIBRERIA - OGGETTISTICA

Via Masciongo, 23 - Termoli

Pasticceria Il Dolce Sole

Viale d'Ischia, 91 - Termoli

Cinema Oddo

Aggiungi un commento...

Commenta

Plug-in sociale di Facebook

Consorzio di bonifica, si torna al voto

La novità

Si chiude la pagina dei commissari
Elezioni dei delegati

Il Consorzio aurunco di bonifica annuncia la prossima elezione del Consiglio dei delegati, uscendo dalla fase commissariale iniziata due anni fa. Un annuncio a lunga scadenza, le urne si apriranno il 25 luglio 2015, per via delle complesse procedure burocratiche da espletare. Gli uffici consortili dovranno finire di censire gli utenti, sono ora 22mila dai precedenti 19mila, e dare la possibilità ai morosi di adeguarsi la loro posizione. Una pratica per cui occorrono, secondo legge, almeno centocinquanta giorni e vedrà interessati più della metà dei proprietari terrieri presenti nell'area aurunca. «Abbiamo abbattuto il debito pregresso di oltre dieci

milioni di euro, ripagandone altri quattro con le nostre forze. In più, grazie all'opera di accertamento degli uffici sul fronte degli evasori, si è riusciti a far lievitare il numero di contribuenti dell'Ente in maniera significativa, consentendo una proporzionale crescita del ruolo dai precedenti 2,5 milioni di euro agli attuali quattro» dichiara il commissario straordinario Angelo Barretta, che aggiunge: «Il lavoro svolto in questi mesi ha consentito una sostanziale patrimonializzazione del Consorzio aurunco di bonifica ed un suo ammodernamento, che nel prossimo futuro si tradurranno in minori spese di manutenzione straordinaria». Il Consorzio aurunco di bonifica nelle ultime settimane è stato oggetto anche di critiche da parte di alcuni agricoltori del Pantano retrostante Baia Domizia. Gli operatori hanno anche raccolto le firme per una diffida a pulire il reticolo di canali presente nella

zona, in quanto sarebbe divenuto impossibile coltivare molte specie vegetali per l'assenza di «franco bonifica», un margine operativo tra la superficie e la falda acquifera quantificato in cinquanta centimetri, e la perdita di diversi raccolti durante la scorsa stagione estiva. Un'istanza replicata dai tecnici consortili: «In periodi di piogge eccezionali, come la scorsa estate, è possibile un innalzamento del livello di falda con la conseguente mancata garanzia del franco bonifica», a cui si aggiunge Barretta: «In ogni caso i nostri operai sono al lavoro con le ruspe da trenta giorni, trovando sul fondale anche resti di liquami animali a testimonianza dell'aggressione continua alla nostra rete». La zona del Pantano è soggetta da decenni a ogni sorta di presenza abusiva, che ne hanno cambiato i connotati specie sul fronte agricolo.

Elio Romano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIUNTA. Approvata anche la costituzione del Consorzio di bonifica Pianura friulana

Insiel, ok alla trasformazione diventerà un'azienda di servizi

VIA LIBERA ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DELLA SOCIETÀ FVG

► È stata ufficialmente avviata dalla giunta regionale la nuova organizzazione di Insiel, contenuta nel piano industriale appena approvato. Da società di software in house, diventerà l'Azienda dei servizi digitali del Friuli Venezia Giulia.

«Si tratta di un modello di organizzazione - spiega Panontin - che punta a far fronte alle richieste dell'Amministrazione regionale con maggiore agilità ed efficienza, a garantire una maggior integrazione interna e un'apertura al mercato esterno del software».

Un cambiamento di ruolo in cui Insiel «diventa integratore globale di sistemi e infrastrutture Ict e Centro servizi a disposizione di Regione, Comuni, Sanità, Enti in convenzione e cittadini del Friuli Venezia Giulia» precisa l'assessore, che ricorda come sia frutto anche «delle linee guida dell'Agenda Digitale» e «della centralità che avrà Insiel nel supportare l'attuazione delle Riforme della Sanità, degli Enti locali e del Lavoro».

La nuova struttura prevede la riduzione dei livelli organizzativi da tre a due; il numero di posizioni manageriali passa da 84 a 43, nell'ottica di favorire agilità organizzativa e la rapidità di decisione e di cambiamento. «La nuova classe manageriale di Insiel, composta da un equilibrio fra persone di lunga esperienza e giovani



PORDENONE. Ieri si è riunita la giunta regionale

ni con alta potenzialità, è stata scelta - conclude l'assessore - oltre che per esperienza e competenza anche per le doti di collaborazione, apertura verso il cambiamento e di responsabilità verso i propri obiettivi».

ICT. Approvato anche il Programma triennale per lo sviluppo dell'Ict, dell'e-government e delle infra-

strutture telematiche per il periodo 2015-2017.

Maggiori economie di scala, attuazione di sinergie e ottimizzazione degli investimenti sono gli obiettivi del documento, che ora verrà trasmesso al Consiglio delle autonomie locali per l'acquisizione del parere. Il Programma è finalizzato al completamento della rete regionale

delle pubbliche amministrazioni del Fvg e allo sviluppo della rete telematica e del Sistema informativo integrato regionale. Il Programma comprende anche il Piano delle infrastrutture per le telecomunicazioni a banda larga. Tre gli ambiti di intervento: Agenda Digitale Fvg, crescita intelligente e sostenibilità del modello Fvg e sanità digitale.

CONSORZI. Disposta dall'esecutivo regionale, infine, anche la costituzione del Consorzio di bonifica Pianura friulana, che insiste sul territorio del Friuli centrale e della bassa friulana. Si tratta del risultato della fusione tra i Consorzi di bonifica Bassa friulana e Ledra Tagliamento, che «nasce dalla richiesta avanzata congiuntamente dai rappresentanti dei Consorzi stessi di razionalizzare il settore, e ha l'obiettivo di concorrere a ottimizzare i servizi resi al mondo rurale dell'area». Un caso «emblematico» di razionalizzazione del sistema delle bonifiche, che per Panontin «dovrebbe essere preso a esempio anche da parte di altri enti territoriali». Il nuovo Consorzio potrà ora essere più vicino alle attese degli agricoltori: «Un'opportunità che si rivela particolarmente utile, se non indispensabile, in un momento nel quale le aziende agricole debbono affrontare un contesto economico generale non favorevole».





L'alveo del Rio Girasole

CONSORZIO DI BONIFICA**Lavori nel Rio Girasole
per prevenire le alluvioni**

GIRASOLE

Lavori di manutenzione ordinaria dell'alveo e degli argini del Rio Girasole nel tratto adiacente la foce a mare. Il Consorzio di bonifica d'Ogliastra comunica che sono iniziati i lavori di pulizia del tratto terminale del Rio Girasole, che entro la fine dell'anno dovranno garantire le ottimali condizioni di funzionalità idraulica del fiume, così che, al termine dei lavori le aziende agricole e zootecniche insediate nella zona e gli abitanti delle numerose case rurali potranno godere di maggiore sicurezza e tranquillità. I lavori consistono nella rimozione

di tutta la vegetazione presente nell'alveo e sugli argini (come le canne, i rovi, gli arbusti), ma anche di tutti i rifiuti presenti. I materiali organici rimossi non saranno portati in discarica, ma l'intenzione è di riutilizzarli per la produzione di energia elettrica in un idoneo impianto di produzione da fonti rinnovabili (cippato di legno derivante da recuperi selvicolturali, da utilizzazioni boschive dalla manutenzione della vegetazione in ambito rurale, ma anche dai recuperi di natura agroindustriale come le vinacce, le potature da olivicoltura, la sansa denocciolata e con nocciolino, etc.). (l.cu.)



A scuola dalla Bonifica di Burana

BASSO MANTOVANO - Il Consorzio di bonifica Burana ha reso note le proposte didattiche per l'anno scolastico 2014/15 e la nuova edizione del concorso acqua e territorio. La proposta didattica è rivolta principalmente alle scuole primarie e secondarie di I° e II° grado con l'obiettivo principale di coinvolgere gli studenti e far comprendere i meccanismi che regolano il percorso delle acque meteoriche da monte a valle oltre all'importanza che i corsi d'acqua hanno per la gestione del territorio. Attraverso incontri didattici e visite guidate si intende far conoscere il complesso ruolo che i Consorzi di Bonifica svolgono sul territorio per la sicurezza idraulica, la valorizzazione della risorsa idrica e la tutela dell'ambiente. Differenziati in base all'età delle classi coinvolte, i percorsi didattici sono gestiti da personale del Consorzio e da esperti animatori ambientali e prevedono interventi in aula e visite guidate alle opere di bonifica. (c.r.)



[BONIFICHE La Martuccelli lascia Gargano nuovo direttore

Cambio al vertice dell'Associazione nazionale Bonifiche e irrigazioni (Anbi) che dopo 28 anni apre una pagina nuova. **Anna Maria Martuccelli** ha rassegnato le dimissioni da direttore generale dell'Associazione, carica che ricopriva dal 1986. La decisione è stata ratificata dal Comitato dell'ente che ha proceduto alla nomina di **Massimo Gargano**, precedentemente dimessosi da presidente Anbi e da ogni incarico elettivo nel mondo della Bonifica, come nuovo direttore generale.

Il Consiglio dell'Associazione ha proceduto all'elezione del nuovo presidente: è il modenese **Francesco Vincenzi**, presidente del Consorzio di bonifica Burana e di Coldiretti Modena. Tale scelta, nel segno del rinnovamento, qualifica Vincenzi come uno dei più giovani rappresentanti al vertice di un organismo associativo italiano.

Vicepresidenti Anbi sono confermati **Vito Busillo** (vicario), **Donato Di Stefano** e **Giovanni Tamburini**.

